

## RELAZIONE

DEL PRESIDENTE PROF. GIAN ANTONIO DANIELI  
A CHIUSURA  
DEL CLXXIII ANNO ACCADEMICO, 2010-2011

*Adunanza Solenne di domenica 29 maggio 2011  
Sala dello Scrutinio a Palazzo Ducale*

Autorità, cari Colleghi, Signore, Signori,

benvenuti all'Adunanza solenne che chiude l'anno accademico dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti. Ancora una volta questa cerimonia si svolge in Palazzo Ducale, prima sede del nostro Istituto, in questa sala ricca di memorie storiche. In quest'anno, in cui si celebra il 150<sup>mo</sup> anniversario dell'Unità d'Italia, mi piace ricordare che proprio in questa sala avvenne lo scrutinio delle schede del plebiscito e da questo balcone la sera del 27 ottobre 1866 fu annunciato l'esito del voto che sancì l'unione del Veneto all'Italia dopo cinquant'anni di dominio straniero. Desidero esprimere a nome di tutti il ringraziamento per questa solenne ospitalità al Sindaco di Venezia, Avvocato Giorgio Orsoni ed al nostro socio prof. Giandomenico Romanelli, Direttore della Fondazione Musei Civici di Venezia.

### *Ricordo dei soci scomparsi*

Come di consueto, l'Adunanza si apre con il ricordo ed il rimpianto per i soci deceduti nel corso di questo anno accademico. Ci hanno lasciato per sempre i soci effettivi:

- FREDOLINO MATTAROLO, professore emerito di Fisica tecnica dell'Università di Padova, socio corrispondente dell'Istituto dal 1980, effettivo dal 1990 e in soprannumero dal 2007, deceduto il 16 settembre 2010;

- CESARE PECILE, professore emerito di Chimica-Fisica dell'Università di Padova, socio corrispondente dell'Istituto dal 1997 ed effettivo dal 2008, deceduto il 24 gennaio 2011;
- ALBERTO BURDESE, professore emerito di Istituzioni di diritto romano dell'Università di Padova, socio corrispondente dell'Istituto dal 1970, effettivo dal 1990 e in soprannumero dal 2007, deceduto il 2 febbraio 2011;

i soci corrispondenti:

- ARTURO FALASCHI, professore di Biologia Molecolare nella Scuola Normale Superiore di Pisa, socio corrispondente dell'Istituto dal 2002, deceduto il 1° giugno 2010;
- GIOVANNI FEDERSPIL, professore ordinario di Medicina interna nell'Università di Padova, socio corrispondente dell'Istituto dal 2005, deceduto il 19 giugno 2010;
- MARIO CATTANEO, professore ordinario di Filosofia del diritto nell'Università statale di Milano, socio corrispondente dell'Istituto dal 1991, deceduto il 7 luglio 2010;
- PIETRO ZAMPETTI, già professore ordinario di Storia dell'Arte nell'Università di Urbino, socio corrispondente dell'Istituto dal 1972 e in soprannumero dal 2006, deceduto il 26 gennaio 2011;

il socio straniero:

- GEORGE BUGLIARELLO, Rettore emerito della Polytechnic University of New York, socio straniero dell'Istituto dal 1990 e in soprannumero dal 2007, deceduto il 18 febbraio 2011.

Al vivido ricordo dei loro contributi alla scienza ed alla cultura si unisce la gratitudine per la loro partecipazione alla vita del nostro Istituto, il rimpianto per la loro scomparsa e l'espressione ai loro cari del nostro sentito cordoglio.

### *Nuovi soci*

In occasione dell'Adunanza solenne è consuetudine dare notizia delle nomine dei nuovi soci, deliberate dall'assemblea dei soci effettivi. Innanzitutto sono lieto di comunicare che, con voto unanime, è stata attribuita la qualifica di socio onorario della Classe

di scienze morali, lettere ed arti dell'Istituto a Lady Frances Molineaux Clarke; la consegna del diploma è avvenuta il 18 dicembre 2010, in occasione dell'Adunanza straordinaria per la celebrazione del Bicentenario della fondazione dell'Istituto. Rinnovo a Lady Clarke, a nome dei colleghi tutti, le felicitazioni, ringraziandola ancora una volta per la straordinaria attività che ha svolto in favore del patrimonio artistico del nostro Paese a Firenze, dopo l'alluvione del 1966, insieme al marito, il compianto Sir Ashley Clarke, e successivamente qui a Venezia, con *Venice in Peril* ed i Comitati Privati.

Comunico poi con piacere che nell'Adunanza privata dello scorso 26 marzo sono stati eletti soci effettivi:

- GIANDOMENICO FALCON, professore ordinario di Diritto amministrativo nell'Università di Trento;
- MARIO RUGGENINI, già professore ordinario di Filosofia teoretica nell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Sono stati eletti soci corrispondenti residenti:

- RODOLFO COSTA, professore ordinario di Genetica nell'Università di Padova;
- LUCIO MILANO, professore ordinario di Storia del Vicino Oriente antico nell'Università Ca' Foscari di Venezia;
- ALVISE VIDOLIN, già docente di Musica elettronica nel Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia.

Sono stati inoltre eletti soci corrispondenti non residenti:

- GIAN FRANCESCO GIUDICE, Senior Scientist nel Dipartimento di Fisica teorica del CERN di Ginevra;
- PIERLUIGI PETROBELLI, già professore ordinario di Storia della musica nell'Università di Roma La Sapienza.

Infine, è stato eletto socio straniero:

- FRANÇOIS MOREL, Albert Blanke Professor of Geosciences alla Princeton University.

### *Attività svolta*

Negli ultimi due anni la significativa diminuzione dei dividendi dei titoli che costituiscono il patrimonio dei fondi Angelo

Minich e Pompeo Molmenti e la contemporanea diminuzione dei contributi ministeriali e regionali ci hanno costretto ad un rigore senza precedenti nelle politiche di spesa dell'Istituto. Fortunatamente, l'eccellente opera dell'amministratore Prof. Fellin e dell'ufficio di ragioneria, di cui è responsabile il rag. Bertaggia hanno consentito di chiudere con un modesto attivo i bilanci di gestione 2010, sia dei fondi patrimoniali che dell'Istituto. È migliorata anche la situazione economica di Venezia Iniziative Culturali, la società di cui l'Istituto è unico socio, e sono rassicuranti le prospettive per il corrente anno. Le restrizioni di bilancio hanno costretto l'Istituto a celebrare senza sfarzo la ricorrenza del Bicentenario della sua fondazione ed il 150<sup>mo</sup> Anniversario dell'Unità d'Italia, tuttavia non sono mancate le iniziative al riguardo. Per quanto riguarda il bicentenario, il 2 dicembre 2010 si è tenuto a Palazzo Franchetti un concerto per le istituzioni culturali presenti a Venezia, eseguito da docenti e studenti del Conservatorio di Musica Benedetto Marcello; il 18 dicembre 2010, l'Adunanza straordinaria a celebrazione del bicentenario ha visto una introduzione storica del Prof. Luigi Pepe ed il discorso ufficiale del socio straniero Prof. Jean Pierre Changeux su *La beauté dans le cerveau: pour une neuroscience de l'art*; lo scorso 12 maggio 2011, si è tenuta la giornata di studio, promossa in collaborazione con l'Institut national du patrimoine, sul tema *Da Napoleone ad oggi. Due secoli di conservazione e tutela del patrimonio artistico* e qualche giorno fa, il 24 e 25 maggio, a Parigi, l'Ecole du Louvre e l'Institut national du patrimoine, in associazione con il nostro Istituto hanno organizzato un incontro sul tema *Venise en France au XX siècle*. Infine, nel prossimo autunno, si terrà un'Adunanza straordinaria a solenne chiusura delle celebrazioni del Bicentenario. Per quanto riguarda invece le celebrazioni in occasione del 150<sup>mo</sup> anniversario dell'Unità d'Italia, dall'ottobre 2010 al maggio 2011, grazie alla preziosa collaborazione del socio Francesco Bruni, si è tenuta una serie di nove incontri che hanno riguardato l'unificazione nazionale e la percezione che oggi gli Italiani hanno del loro Paese: sono intervenuti come relatori Giuliano Amato, Sergio Romano, Giuseppe de Rita, Gian Antonio Stella, Giuseppe Galasso, Ernesto Galli della Loggia, Francesco Bruni, Salvatore Settis e Manlio Pastore Stocchi; dal 3 marzo è aperta a

Palazzo Loredan e chiuderà il 12 giugno, la bella ed interessante mostra fotografica *L'acqua e la luce. La fotografia a Venezia all'alba dell'Unità d'Italia*, organizzata per merito del socio Giampiero Brunetta; l'11 marzo si è tenuto l'incontro *Gli anni della speranza. 1861-1866*, che ha voluto ricordare gli anni che hanno preceduto l'entrata del Veneto nel Regno d'Italia. Sono intervenuti i soci Pietro del Negro e Giampiero Brunetta; il 16 marzo l'Istituto Veneto ha aderito all'iniziativa *Notte tricolore* promossa dalla Prefettura di Venezia, con l'apertura serale delle sale di Palazzo Loredan, ricche di memorie storiche legate al periodo risorgimentale e delle mostre in corso a Palazzo Loredan ed a Palazzo Franchetti; il 7 aprile l'Istituto ha promosso l'incontro *La scienza degli italiani*, con la partecipazione di Angelo Guerraggio e del socio Annibale Mottana e l'8 aprile, in collaborazione con la Banca d'Italia, si è tenuto il convegno *150 anni di moneta ed economia in Italia*, promosso dal socio Gilberto Muraro. Prossimamente, dal 6 al 14 luglio 2011, si terrà il quindicesimo Seminario di storia dell'arte veneta, promosso dall'Istituto Veneto e dall'Ecole du Louvre, dal titolo *Dai dogi agli imperatori: le arti, la musica, le lettere a Venezia da Campoformido all'Unità italiana*.

Per quanto riguarda i convegni organizzati dall'Istituto, oltre alle consuete adunanze mensili, il 26 settembre 2010, nella Giornata Europea del Patrimonio, è stato conferito a Cathy Newman il "Premio dell'Istituto Veneto per Venezia" per l'articolo *Vanishing Venice* pubblicato sul numero di Agosto 2009 del National Geographic Magazine; dal 29 settembre al 1° ottobre 2010 si è svolta a Palazzo Franchetti la seconda edizione del Workshop internazionale su *Viruses, Genes and Cancer* promosso dal socio Luigi Chieco Bianchi; il 6 ottobre 2010, a Roma, nella sala della Lupa di Palazzo Montecitorio, con l'importante contributo del socio Pier Luigi Ballini, si è tenuta la presentazione dell'inventario informatizzato dell'archivio di Luigi Luzzatti, presidente del Consiglio nel 1910; l'inventario è ora accessibile direttamente dal sito internet del nostro Istituto. Dal 10 al 14 ottobre 2010, grazie all'interessamento dei soci Francesco Bertola e Alvio Renzini, si è svolto il Convegno internazionale *Science with the Hubble Space Telescope III*; il 4 e il 5 novembre 2010 si è svolto il convegno di studio *La*

*demanialità tra presente e futuro*, promosso dai soci Luigi Garofalo, Gherardo Ortalli ed Andrea Rinaldo; il 12 novembre 2010, promosso dai soci Yves André e Francesco Baldassarri, si è svolto il convegno internazionale *On the mysterious nature of transcendental numbers* organizzato dall'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti insieme alla Scuola Normale Superiore di Pisa ed al Dipartimento di Matematica dell'Università di Padova; il 16 dicembre 2010, a Parigi, l'Institut national du patrimoine e l'Istituto Veneto hanno organizzato il convegno *Venise et ses nouveaux musées, une nouvelle ville*; il 27 gennaio, a Vicenza, l'Accademia Olimpica, l'Istituto Veneto e l'Istituto Lombardo hanno dedicato una giornata di studio intorno al libro di Maurizio Vitale *L'omerida italico: Gian Giorgio Trissino*, recentemente pubblicato dall'Istituto Veneto. L'Istituto ha contribuito con un'apprezzata relazione del Vicepresidente, Prof. Pastore Stocchi.

Infine, il 4 marzo Giacomo Rizzolatti ed il socio Antonio Alberto Semi hanno discusso sul tema *Neuroscienze e psicoanalisi*.

Nel corso dell'anno accademico, la vita culturale dell'Istituto è stata arricchita da due importanti mostre: l'interessantissima mostra *Il telescopio spaziale Hubble alle frontiere dell'Universo* a Palazzo Loredan dal 16 settembre al 15 ottobre 2010, che ha avuto un incredibile numero di visitatori (organizzata da Space Telescope - European Coordinating Facility, Space Telescope Science Institute ed Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, con il patrocinio di European Space Agency, National Aeronautics and Space Administration e Comune di Venezia); dal 19 febbraio al 22 maggio *Lino Tagliapietra. Da Murano allo studio Glass* la bellissima mostra monografica del maestro Lino Tagliapietra, forse il maggiore esponente vivente dell'arte vetraria muranese. In occasione della mostra, curata da Rosa Barovier e Sandro Pezzoli, l'Istituto ha promosso un ciclo di incontri intitolato *Venezia e il vetro* dedicato all'arte del vetro, con la partecipazione attiva di critici, artisti ed esperti. Inoltre, Palazzo Franchetti ha ospitato la mostra *Stanley Kubrich fotografo* dal 28 agosto all'8 dicembre 2010 e Palazzo Loredan ha ospitato la mostra fotografica: *Il Veneto di Ernest Hemingway*, dallo scorso 2 aprile al 15 maggio. In occasione della Biennale d'arte 2011, nei prossimi giorni si aprirà a Palazzo Franchetti la seconda edizione di

*Glasstress*, mostra d'arte contemporanea ed a Palazzo Loredan l'installazione di Koen Vanmechelen *Nato a Venezia-Università Aperta della Diversità*. Verrà inoltre inaugurata nel giardino di Palazzo Franchetti la grande installazione dell'artista austriaco Erwin Wurm. Per quanto riguarda le attività didattiche e le scuole post laurea tenute nell'Istituto nei primi mesi del 2011, dal 24 al 28 gennaio si è tenuta la Scuola di Biofisica pura ed applicata *Protein and Pathways of Self-assembly*, per merito del socio Giorgio Giacometti; dal 14 al 19 febbraio, il corso di formazione su *Fundamentals and Methods for Impact Evaluation of Public Policies*, per merito del socio Ugo Trivellato e dal 9 al 13 maggio, il *Seminario italo-francese sui problemi relativi alla salvaguardia del patrimonio artistico e archivistico*, promosso dal nostro Istituto in collaborazione con l'Institut national du patrimoine. Nei prossimi mesi si terranno: dal 10 al 17 giugno, la *Scuola post-doc di Biogeodinamica*, promossa dall'Istituto in collaborazione con la Duke University, l'Università di Reading, l'M.I.T., l'Università di Padova ed il CNR di Torino; dal 18 al 22 settembre, la seconda edizione della *Summer School on Evolutionary Developmental Biology*, a cura dei nostri soci Alessandro Minelli e Gert Mueller, in collaborazione con il Konrad Lorenz Institute for Evolution and Cognition Research di Vienna; dal 6 al 9 ottobre, il quarto Corso di alta formazione promosso dall'Istituto Veneto in collaborazione con la Fondazione Zeri di Bologna sul tema *Paesaggio, immagine e realtà*, per merito dei soci Anna Ottani Cavina e Francesco Vallerani. Merita poi almeno un cenno *Chiaramente Scienza*, la serie di conferenze per studenti delle scuole superiori giunta ormai al quinto anno di vita mantenendo una elevata ed attiva partecipazione di docenti e studenti. Desidero ringraziare pubblicamente per la collaborazione a livello ideativo ed organizzativo il socio Prof. Alessandro Marani, la Prof.ssa Silvia Zanetti e la Dr.ssa Lucia Macaluso. Per quanto riguarda le pubblicazioni a stampa, nel corso dell'anno accademico, l'Istituto, grazie al lodevole impegno del Dr. Ruggero Rugolo, ha pubblicato, oltre agli *Atti dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti* (tomo 167 e tomo 168), le Memorie della Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali: Luigi D'Alpaos, *Fatti e misfatti di idraulica lagunare. La Laguna di Venezia, dalla diversione dei fiumi alle nuove opere alle bocche*

*di porto*; Giovanni Bruno Vicario, *Illusioni Ottico-Geometriche. Una rassegna di problemi* e la Memoria della Classe di scienze morali, lettere ed arti: Maurizio Vitale, *L'omerida Italico: Gian Giorgio Trissino. Appunti sulla lingua dell'«Italia liberata da' Gotthi»*; nella serie "Biblioteca Luzzattiana. Fonti e Studi" il *Carteggio Luigi Luzzatti - Fedele Lampertico (1861-1905)*, a cura di Pier Angelo Passolunghi; nella serie "Registri del Senato", *Venezia - Senato. Deliberazioni Miste. Registro XXXIII (1368-1372)*, Vol. XX, a cura di Andrea Mozzato, e nella serie "Ricerche e Saggi": *Le trasformazioni dei paesaggi e il caso Veneto*, a cura di Gherardo Ortalli, e *Metamorfosi del mito classico nel cinema*, a cura di Gian Piero Brunetta. Sono stati inoltre pubblicati i saggi: di Leonardo Mezzaroba, *Le medaglie dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti*, e di Sandro G. Franchini, *Il perché di una data: il decreto 25 dicembre 1810 di Napoleone e la costituzione dell'Istituto Nazionale del Regno d'Italia*. Infine, nella serie "Varie ed atti di convegni": *I pavimenti lapidei del Rinascimento a Venezia*, a cura di Lorenzo Lazzarini e Wolfgang Wolters; *L'acqua e la luce. La fotografia a Venezia all'alba dell'Unità d'Italia*, a cura di Gian Piero Brunetta; *Governare scienza e tecnologia*, a cura di Milena Bigatto (coedizione dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti e Observa - Science in Society). Verranno inoltre pubblicati entro il prossimo luglio: *Venezia. Immagine, futuro, realtà e problemi*, a cura di Gherardo Ortalli e *La demanialità, tra presente e futuro*, a cura di Luigi Garofalo, Gherardo Ortalli ed Andrea Rinaldo. Come già riferii nella relazione dello scorso anno, prosegue il gravoso lavoro di inventariazione informatizzata dell'archivio storico dell'Istituto, ma nel frattempo è stata completata la digitalizzazione delle pubblicazioni dell'Istituto dal 1840 al 2000. Negli scorsi mesi le persone che nell'Istituto si occupano del settore informatico, il signor Oliviero Zane, la Dr.ssa Ida Santisi ed il Dr. Gabriele Scalvini, hanno lavorato con grande professionalità all'allestimento del nuovo sito internet dell'Istituto, che è già attivo da due settimane, ma verrà ufficialmente presentato il primo giugno. Il risultato del loro impegnativo lavoro è un sito rinnovato nella veste grafica e nell'impaginazione, fortemente arricchito di contenuti e migliorato nella possibilità di accedere al vasto patrimonio di informazioni e di dati che l'Istituto mette a disposizione del pubblico. L'aspetto



più importante e fortemente innovativo è la possibilità di vedere d'ora in poi direttamente sul proprio computer le videoregistrazioni delle conferenze tenute all'Istituto. Per secoli, il canale privilegiato per la diffusione della cultura è stato costituito dalla pubblicazione di libri e riviste. Consapevole che se si vuole salvare la cultura è assolutamente necessario ed urgente diffonderla efficientemente, da qualche anno il nostro Istituto ha affiancato a questo canale tradizionale quello dell'accesso *on-line* al patrimonio di libri e documenti e si appresta ora ad avviare la produzione di *e-book*. L'Istituto, offrendo gratuitamente in rete servizi di alta qualità in questo settore, si augura di riuscire ad intercettare un numero crescente di persone che utilizzano internet come fonte di informazione e di arricchimento culturale. A questo punto desidero rivolgere il mio ringraziamento ai colleghi membri del consiglio di presidenza, al Vicepresidente prof. Pastore-Stocchi, al Segretario della Classe di scienze morali, lettere ed arti, prof. Ortalli, al Segretario della Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali, prof. Rinaldo e soprattutto all'Amministratore prof. Fellin che svolge con grande impegno un compito non facile e particolarmente gravoso. È grazie al loro contributo, sempre di grande valore e profondità, che vengono prese insieme le decisioni più importanti, dopo serene e costruttive discussioni. Ringrazio i colleghi tutti che con la loro presenza ed attività mantengono alto il prestigio dell'Istituto e ringrazio il personale dell'Istituto e di Venezia Iniziative Culturali; tutti coloro che abbiano avuto occasione di interagire con l'Istituto non hanno mancato di apprezzarne la cortesia, la disponibilità e l'elevata professionalità. Io, d'altra parte, ne rilevo quotidianamente l'ammirevole impegno, che si traduce nella efficiente funzionalità degli uffici e nel successo delle realizzazioni, anche di fronte ad impreviste difficoltà. Desidero esprimere in particolare la mia profonda gratitudine alle persone con le quali il rapporto di collaborazione è più diretto e continuo: il Direttore Cancelliere Dr. Sandro Franchini, del quale apprezzo non solo il lavoro organizzativo ma la vasta cultura e la capacità propositiva, il Dirigente responsabile della Ragioneria, ragionier Bruno Bertaggia, del cui eccellente lavoro ho già detto, la Signora Giovanna Palandri alla cui intelligenza, sensibilità e capacità è affidata grandissima parte delle relazioni esterne dell'I-

stituto, e poi la Signora Laura Padoan, il Dr. Carlo Urbani, il Dr. Antonio Metrangolo ed il Dr. Sebastiano Pedrocco, che svolgono con grande professionalità il loro ruolo nell'ufficio di Cancelleria dell'Istituto. Desidero chiudere questa mia relazione ringraziando l'on. Giancarlo Galan, nuovo responsabile del Ministero dei Beni Culturali, ed esprimendogli un sincero augurio di buon lavoro. L'on. Galan è nato e vissuto nel Veneto e, per lunghi anni, come Presidente della Regione, ha avuto percezione diretta della realtà del Veneto e di Venezia. Non gli sarà sfuggita la peculiarità di questo territorio, che pur devastato nel paesaggio da miopi e gretti interessi privati, ancora difende strenuamente, con i presidi delle Sovrintendenze e delle istituzioni culturali, non solo il suo passato, ma soprattutto il suo futuro. Non è necessario ricordare al Ministro che la cultura non è una forma alta di intrattenimento né soltanto un'attrattiva turistica, ma che è sempre stata, ed ancor più lo è oggi, il motore silenzioso, ma potente, del progresso civile, sociale ed economico. L'anno scorso nella mia relazione ricordavo che in Italia solo una esigua minoranza degli adulti legge libri e si informa attraverso i giornali; l'ultimo rapporto Almalaurea, diffuso ieri, aggiunge purtroppo un altro dato preoccupante: meno di un terzo dei diplomati sceglie di iscriversi ad una facoltà universitaria e soltanto il 20% degli studenti universitari si laurea tra i 25 ed i 34 anni. Non stupisce quindi la deriva ignorante che considera la cultura un lusso e non un investimento primario per il Paese, ma stupisce, ed ancor più preoccupa, il demagogico ed irresponsabile sostegno politico che viene fornito a tale proposizione. Nel nostro Paese appare, al contrario, sempre più necessario ed urgente un serio, importante e costruttivo investimento governativo sull'istruzione e la cultura, sia a livello centrale che regionale; in un mondo globalizzato ed in continua trasformazione la competitività è sostenibile soltanto attraverso la formazione di laureati e tecnici esperti, ma consapevoli della intrinseca complessità dei fenomeni, e quest'ultima può derivare soltanto da una ricca formazione culturale.

La cultura è il bene più prezioso che abbiamo; senza promozione e diffusione della cultura non c'è futuro.